

Oggetto: Ampliamento Asilo Nido Girasoli - Considerazioni

Mittente: Roberto Zambelli - Mec <rzambelli@mecmedia.com>

Data: 21/06/2026, 16:46

A: "Dott.ssa Chiara Scaramagli - Assessore - Comune Ferrara" <c.scaramagli@comune.fe.it>

Salve,

relativamente all'oggetto le invio il link ad un post pubblicato su facebook:

<https://www.facebook.com/vivi.ferrara.1/posts/pfbid02cDuboHNdFVngJtQmV3qjrji5meXbVnw7D51vNuGH4NUQ19VRXzw7AWpH32ECh8b1I>

Il post è relativo all'album di foto **Giugno 2026 - Ampliamento Asilo Girasoli:**

<https://www.facebook.com/media/set/?set=a.1511878010976566&type=3>

Alcune foto sono nel formato a 360°

Allego inoltre una interlocuzione con l'AI Gemini relativa agli ampliamenti degli asili a Ferrara: 20260618 - Gemini - Ampliamento asilo nido Girasoli e altri asili nel Comune di Ferrara.docx

Cordiali saluti

Roberto Zambelli

348 2608646

TESTO del POST:

1 - La collocazione dell'asilo, con i relativi accessi, in Via dell'Ippogrifo esacerba alcune problematiche già presenti:

- un'email PEC relativa alla richiesta di parcheggi nel piazzale della Rivana è già da tempo stata inviata al Sindaco di Ferrara che l'ha passata al comitato di gestione della Ferrovia Interrata

2 - Assenza di accessi all'Asilo dal lato Rivana impediscono, di fatto, da quel lato:

- la possibilità di un agevole parcheggio per chi accompagna i piccoli all'asilo
- i semplici accessi per fornitura di materiali
- l'accesso per sfalcio e manutenzione del prato
- l'accesso antincendio e di sicurezza dal lato posteriore

3 - La situazione esistente, in assenza di un accesso dalla parte posteriore (lato Rivana), consente l'accesso (un assurdo logico) alle macchine per lo sfalcio solo passando attraverso i

locali interni entrando dal lato Via Ippogrifo.

La foto eseguita sul retro fa sembrare l'asilo, ancor prima di essere inaugurato, un edificio in

dismissione.

4 - Il prato dell'asilo non ha subito nessun trattamento e condizionamento professionale per

renderlo giocabile al naturale. Sia davanti sia dietro l'edificio: le erbe infestanti la fanno da padrone e qualche volta abbelliscono il tutto con i loro fiori.

5 - Recinzione esterna complessivamente eseguita male e senza cura: in alcuni punti

Ampliamento Asilo Nido Girasoli - Considerazioni

1 di 2 30/09/2026, 16:49

sembra la recinzione di un luogo in totale abbandono e non in uso.

6 - i tombini e le parti cementate non sono raccordate con il prato

7 - alcuni elementi del vecchio parco non sono stati rimossi e sono ancora presenti nell'area

verde dell'asilo:

- 2 cartelli sulle regole d'uso sul preesistente parco

- cestino non tolto e fruibile eventualmente solo da persone adulte.

Per quanto riguarda le considerazioni sulle collocazione dell'Asilo Girasoli e il contesto ambientale in cui viene collocato:

- La zona Rivana è una zona di evidente, incontestabile e incivile degrado che non fa onore né al comune di Ferrara né ai giostrai che la vivono e sicuramente non ha caratteristiche formativo-educative per i piccoli cittadini del futuro, neppure per le rispettive famiglie e, più in generale, per i cittadini.

Per dirla in modo malevolo: potrebbe forse essere, questo modello, utilizzato dal comune di

Ferrara come traccia per la soluzione della crisi abitativa?

Ovviamente questo dei giostrai sembra un problema insolubile in quanto sia le precedenti amministrazioni che, a partire dagli anni 90, hanno consentito questo obbrobrio di incivile degrado sia quella attuale sembrano inermi e inconsapevoli di questo degrado.

- Il parco preesistente, sul quale ora si è costruito il nuovo ampliamento dell'Asilo Girasoli, era l'unico contesto sociale fruibile anche per i figli dei giostrai e unico elemento civile in questo contesto di degrado.

- La zona "Giostrai" con il suo degrado si colloca, per converso, in una zona dove ci sono eccellenze di cui andare fieri quali:

- l'esistente Asilo Girasoli e auspicabilmente il suo nuovo ampliamento

- La società sportiva Dribbling

- il Centro Sociale Rivana Garden

- la Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale

Roberto Zambelli

Allegao:

20260618 - Gemini - Ampliamento asilo nido Girasoli e altri asili nel Comune di Ferrara.docx

29,3 kB

Ampliamento Asilo Nido Girasoli - Considerazioni

2 di 2 30/

Allegato:

20260618 - Gemini - Ampliamento asilo nido Girasoli e altri asili nel Comune di Ferrara.docx

Domanda:

ampliamento Asilo Nido Girasoli

L'ampliamento dell'asilo nido "I Girasoli" in Via dell'Ippogrifo 1 (zona Rivana) a Ferrara è stato completato con un investimento di 1,8 milioni di euro. La nuova struttura su un unico piano aggiunge **33 posti** (12 per lattanti e 21 per semi divezzi), in vista dell'anno educativo 2026/2027. [1, 2, 3, 4]

Il progetto di ampliamento comprende:

- **Nuovi spazi:** Due sezioni per un totale di 40 posti fisici comprensive di dormitori, mensa e cucina.
- **Integrazione:** Il nuovo blocco è collegato all'edificio principale tramite una pensilina coperta, con facile accesso al giardino.
- **Aggiornamenti operativi:** L'iter e le tempistiche di gestione e avvio degli inserimenti sono attualmente al centro del dibattito dell'amministrazione comunale. [5, 6, 7, 8]

Puoi verificare gli aggiornamenti sui bandi e l'assegnazione delle graduatorie direttamente dal [Portale Ufficiale del Comune di Ferrara](#).

Se hai bisogno di ulteriori dettagli, potresti dirmi:

- Ti interessa sapere le **tempistiche esatte per l'avvio delle attività** (es. inizio inserimenti)?
- Vuoi conoscere le modalità per **presentare domanda di iscrizione** per i prossimi bandi?

[1] <https://www.comune.ferrara.it>

[2] <https://openpnrr.it>

[3] <https://www.ilrestodelcarlino.it>

[4] <https://www.cronacacomune.it>

[5] <https://www.comune.ferrara.it>

[6] <https://www.cantieri.eu>

[7] <https://www.estense.com>

[8] <https://www.comune.ferrara.it>

Domanda:

come mai il prato dell'asilo è ancora abbandonato a sé stesso e in particolare sul lato posteriore non è ancora neppure stato sfalcato? Più in generale chi ha deciso che il prato non fosse adeguatamente curato per l'uso da parte dei bambini?

La gestione e lo stato del prato dell'asilo nido "I Girasoli" sono legati alle **fasi di transizione del cantiere PNRR** e ai **ritardi burocratici del Comune di Ferrara** nella presa in carico definitiva dell'area esterna. Non esiste una decisione politica o pedagogica volta a privare i bambini dello

spazio verde, bensì un problema di **mancato coordinamento amministrativo** e di manutenzione post-cantiere, recentemente sollevato anche tramite atti ispettivi formali in Consiglio Comunale. [1, 2, 3]

Le cause dello stato di abbandono e della mancata falciatura

- **Chiusura formale del cantiere e collaudi:** I lavori strutturali dell'edificio si sono conclusi formalmente tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026. Tuttavia, le aree esterne rimangono spesso in una "terra di nessuno" giuridica fino al collaudo definitivo e al passaggio di consegne formale tra la ditta costruttrice e i servizi di manutenzione del verde del Comune. [4]
- **Mancata programmazione dello sfalcio:** Il passaggio dell'area dal settore "Opere Pubbliche/Edilizia Scolastica" (che ha gestito l'ampliamento con i fondi PNRR) al settore "Servizi Educativi" e a Ferrara Tua (gestore del verde pubblico) ha subito dei blocchi. Questo ha escluso le porzioni di prato – in particolare sul retro – dal normale calendario dei tagli estivi. [2, 3]
- **Incertezza sull'apertura del nuovo blocco:** Come evidenziato dalle recenti interrogazioni della consigliera Anna Zonari del gruppo [La Comune Ferrara](https://www.ilrestodelcarlino.it) presentate a metà giugno 2026, l'amministrazione non ha ancora sciolto i nodi sulla gestione operativa, sul personale e sui tempi esatti di inserimento per i nuovi posti. Questa situazione di stallo operativo si riflette direttamente sulla cura quotidiana della struttura e delle sue pertinenze. [1, 2]

Chi è il responsabile della mancata cura?

La responsabilità della mancata manutenzione ordinaria ricade sull'**Amministrazione Comunale di Ferrara**, che non ha tempestivamente attivato i servizi di ripristino e manutenzione del verde dopo la fine dei lavori edili.

L'opposizione consiliare ha chiesto formalmente conto di questo degrado e della mancanza di comunicazioni chiare alle famiglie sul futuro del parco dell'asilo, sollecitando il Comune a procedere urgentemente con lo sfalcio e la messa in sicurezza del prato per renderlo fruibile ai bambini. [1]

Se desideri approfondire l'evoluzione di questa vicenda, puoi indicarmi:

- Vuoi monitorare la **risposta ufficiale della giunta comunale** all'interrogazione ispettiva presentata sul nido I Girasoli?
- Hai bisogno dei contatti del **Punto Unico per i servizi scolastici** del Comune di Ferrara per inviare una segnalazione formale?

[1] <https://www.ilrestodelcarlino.it>

[2] <https://www.facebook.com>

[3] <https://www.ilrestodelcarlino.it>

[4] <https://www.estense.com>

Domanda:

Una domanda: Il ricondizionamento del manto erboso dei prati verdi di un asilo, non andrebbe incluso, analogamente a tutte le opere edili, nel progetto architettonico dell'Asilo?

Come mai qui sembrano due ambiti non inclusi nello stesso problema scolastico educativo?

Ha perfettamente ragione a sollevare questo dubbio: dal punto di vista logico e pedagogico, **il prato e gli spazi esterni sono a tutti gli effetti "aule all'aperto" e dovrebbero essere pronti insieme alla struttura.** [1]

La separazione tra le opere edili e il ripristino del prato all'Asilo I Girasoli non è una scelta educativa, ma la conseguenza di **rigidi vincoli burocratici, amministrativi e di finanziamento legati ai fondi PNRR.** [2]

Il motivo per cui questi due ambiti sembrano viaggiare su binari totalmente scollegati dipende da tre fattori principali.

1. La separazione delle voci di spesa nei fondi PNRR

I finanziamenti europei del PNRR (Missione 4) sono vincolati in modo tassativo alla **creazione di nuovi posti fisici e all'efficienza strutturale.** I progetti architettonici finanziati includono la sistemazione del verde strettamente legata al cantiere (es. scavi, percorsi pavimentati, pensiline, piantumazione di alberi di capitolato).

Tuttavia, **il manto erboso definitivo, la semina e la manutenzione ordinaria post-cantiere** spesso: [1, 2, 3]

- Non sono considerati costi ammissibili dal bando europeo per l'edilizia.
- Vengono scorporati e demandati al bilancio ordinario del Comune.

2. Frammentazione delle competenze comunali

All'interno del Comune di Ferrara, i due ambiti fanno capo ad assessorati, uffici e contratti d'appalto completamente diversi che faticano a coordinarsi:

- **L'edificio** è gestito dal Servizio Opere Pubbliche ed Edilizia Scolastica, che risponde alle scadenze europee del cantiere. Una volta terminati i muri e gli impianti, il loro compito a livello di cantiere è formalmente concluso. [2, 4]
- **Il prato e lo sfalcio** rientrano nelle competenze del Servizio Verde Pubblico e vengono materialmente eseguiti da una società partecipata esterna (**Ferrara Tua**). Finché l'area non viene formalmente collaudata e "riconsegnata" dalle Opere Pubbliche al Comune, i giardinieri della partecipata non hanno l'autorizzazione legale a entrare e operare sul retro della struttura.

3. Il paradosso del "fine cantiere"

Quando un'impresa edile chiude un cantiere pesante (durato mesi, con passaggio di ruspe e materiali), la terra superficiale è compattata e sterile. Il ripristino del manto erboso richiede una lavorazione specifica (fresatura, riporto di terra buona, semina e irrigazione continua).

Se questa fase non viene agganciata immediatamente al calendario delle manutenzioni cittadine a causa dello stallo burocratico sulla gestione del nido, la natura fa il suo corso: le specie infestanti crescono rapidamente sul terreno smosso, creando la situazione di abbandono visibile sul lato posteriore. [3, 5]

In sintesi, la cura del prato non è stata esclusa per ragioni educative, ma è rimasta **vittima di un vuoto di transizione amministrativa** tra la fine dei lavori edili del PNRR e l'effettiva presa in carico del verde per la vita scolastica quotidiana. [2]

Se desideri attivarti su questo fronte, fammi sapere:

- Vuoi una bozza di **lettera di segnalazione formale** da inviare collettivamente come genitori al Comune?
- Ti interessa verificare quali sono i **limiti di legge per la sicurezza dei giardini scolastici** (es. rischio zecche o forasacchi nell'erba alta)?

[1] <https://www.cantieri.eu>

[2] <https://www.comune.ferrara.it>

[3] <https://www.comune.ferrara.it>

[4] <https://www.researchgate.net>

[5] <https://www.ilrestodelcarlino.it>

Domanda:

Sì, mi interessa verificare quali sono i limiti di legge per la sicurezza dei giardini scolastici (es. rischio zecche o forasacchi nell'erba alta)

In Italia non esiste una singola legge che fissi un'altezza massima dell'erba in millimetri, ma la sicurezza dei giardini scolastici è rigidamente regolata dal **Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08)** e dalle norme sulla responsabilità civile e sanitaria dei gestori pubblici. [1]

L'erba alta e incontrollata in un asilo nido configura una **violazione diretta degli obblighi di tutela della salute dei minori**, esponendoli a rischi sanitari specifici e oggettivi.

Ecco come la legge e i regolamenti tutelano la sicurezza dei bambini rispetto ai rischi da lei menzionati.

1. Il quadro normativo e le responsabilità (D.Lgs. 81/08)

- **Il Dirigente Scolastico / Coordinatore:** Ai sensi del D.Lgs. 81/08, il dirigente è il datore di lavoro e ha l'obbligo di valutare tutti i rischi all'interno della scuola. Se il giardino è infestato o pericoloso, il dirigente **ha l'obbligo di vietare l'accesso dei bambini all'area esterna** per tutelarli, segnalando l'emergenza all'ente proprietario. [1, 2, 3, 4, 5]
- **Il Comune (Ente Proprietario):** Il Comune di Ferrara ha l'obbligo di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture e delle pertinenze verdi. La mancata falciatura configura una **culpa in vigilando e in omettendo** (omissione di atti d'ufficio per la sicurezza). [1]

2. Rischio Zecche e Parassiti: Obblighi di Sanità Pubblica

Le zecche e le pulci proliferano nell'erba alta e nel fieno secco abbandonato. La legge tutela la salute pubblica attraverso i regolamenti locali di igiene e le direttive del Ministero della Salute: [6, 7]

- **Interventi di Prevenzione Obbligatoria:** Le linee guida per la prevenzione delle malattie trasmesse da vettori (come la malattia di Lyme causata dalle zecche) impongono ai Comuni lo sfalcio regolare delle aree frequentate da bambini proprio come prima misura di prevenzione biologica. [6]
- **Rischio Rettili e Roditori:** L'erba alta oltre la caviglia in un asilo nido è considerata un potenziale **focolaio di infestazione** per topi o un rifugio per rettili (vipere o bisce). In questi casi, l'Asl di riferimento può intervenire con un'ispezione igienico-sanitaria ordinando il ripristino immediato. [1, 8]

3. I Forasacchi e la Sicurezza Fisica dei Bambini

I forasacchi (le spighe delle graminacee selvatiche che si seccano a inizio estate) sono un pericolo severo per i bambini piccoli, potendo penetrare nelle orecchie, nel naso, negli occhi o infilarsi sotto la pelle. [6, 8, 9]

- **Obbligo di Rimozione del Taglio:** I regolamenti del verde pubblico (inclusi quelli applicati da aziende come Ferrara Tua) specificano che la manutenzione delle aree scolastiche non deve solo prevedere il taglio, ma **la rimozione e lo smaltimento immediato dei residui vegetali**. Lasciare i cumuli di fieno secco sul retro dell'asilo mantiene il pericolo attivo per mesi ed è sanzionabile. [6]
- **Visibilità dei Pericoli Occulti:** L'erba non sfalcata impedisce alle educatrici il controllo visivo del terreno. Sotto l'erba alta possono nascondersi buche, vetri infranti, ferri arrugginiti residui del cantiere PNRR o deiezioni animali. La mancanza di visibilità impedisce di considerare il giardino "sicuro", violando le norme di vigilanza sui minori. [7, 10, 11, 12]

Cosa prevede la prassi dei Regolamenti Comunali del Verde?

Nei capitolati d'appalto per i servizi scolastici, la frequenza dei tagli dell'erba nei nidi e nelle scuole d'infanzia è catalogata come **"Verde di Classe A" (massima priorità)**. Di norma, la prassi prevede:

1. **Altezza massima tollerata:** L'erba nei giardini scolastici non dovrebbe mai superare i **5-10 centimetri** durante il periodo di utilizzo.
2. **Frequenza:** Almeno un taglio ogni 15-20 giorni nei mesi di massima crescita (aprile-giugno).

Nel caso del nido I Girasoli, il mancato sfalcio sul lato posteriore costituisce una chiara **interruzione di un servizio di sicurezza preventivo**, aggravato dal fatto che la terra smossa dal recente cantiere favorisce la crescita di piante infestanti ancora più alte e fitte rispetto a un prato consolidato.

Considerando questi elementi di rischio normativo, fammi sapere se desideri:

- Una traccia dei punti normativi da inserire in una **diffida ufficiale al Comune di Ferrara**.
- Capire come richiedere un **sopralluogo ispettivo dell'AUSL di Ferrara** per verificare le condizioni igienico-sanitarie del giardino.

- [1] <https://italiascuola.it>
- [2] <https://www.icfranceschi.edu.it>
- [3] <https://blogs.cornell.edu>
- [4] <https://www.italiascuola.it>
- [5] <https://www.tommasobarone.it>
- [6] <https://www.associazioneilcollaredoro.it>
- [7] <https://partecipazione.comune.milano.it>
- [8] <https://extension.umd.edu>
- [9] <https://isminc.com>
- [10] <https://njaes.rutgers.edu>
- [11] <https://extension.umd.edu>
- [12] <https://www.fns.usda.gov>

Domanda:

quali sono le condizioni dei lavori negli altri ampliamenti di asilo nel comune di Ferrara?

Nel Comune di Ferrara, il piano di edilizia scolastica finanziato dal PNRR comprende **11 maxi interventi per quasi 27 milioni di euro complessivi**. La situazione dei cantieri per gli altri asili nido e poli per l'infanzia presenta un quadro a due velocità, fortemente segnato da **risoluzioni di contratti con le ditte appaltatrici e ritardi burocratici**. [1, 2]

Il panorama aggiornato dei principali cantieri del territorio mostra lo stato dell'arte delle singole strutture.

1. Asilo Nido "Guido Rossa" (Quartiere Doro) – Lavori ripresi

- **Stato dei lavori:** Il cantiere è **in corso a pieno regime** con l'obiettivo di terminare la struttura entro la **primavera/estate 2026**.
- **Le problematiche:** Il progetto ha subito un gravissimo arresto nel maggio 2025, quando il Comune ha dovuto **risolvere il contratto d'appalto con il consorzio di imprese gestore** per gravi inadempimenti. Dopo aver interpellato le ditte successive in graduatoria, i lavori sono stati riaffidati a una nuova realtà aziendale. [1, 2]

2. Nuovo Asilo Nido di Quartesana (Via A. Alvisi) – Lavori sbloccati

- **Stato dei lavori:** Questo cantiere (dal valore di oltre 2 milioni di euro per ospitare 60 bambini) ha subito la **stessa identica sorte del nido Guido Rossa**. [2, 3]
- **Le problematiche:** Era stato inizialmente assegnato allo stesso consorzio poi estromesso dal Comune per inadempimento. L'avvicendamento con la nuova ditta subentrante ha fatto slittare la chiusura dei cantieri, inizialmente stimata per l'inizio del 2025. [2, 3]

3. Ex Scuola "Pietro Lana" – Riconversione in Centro Polifunzionale [4]

- **Stato dei lavori:** Lavori **in corso di esecuzione**.

- **Dettagli:** Si tratta di un maxi intervento di riqualificazione da **3 milioni di euro** di fondi PNRR per convertire l'ex struttura scolastica in un nuovo polo e centro polifunzionale integrato per le famiglie e l'infanzia. [4]

4. Polo per l'Infanzia "Bruno Monari" (e altre strutture d'infanzia)

- **Stato dei lavori:** I cantieri sulle strutture per la scuola dell'infanzia (materne) sono in fase di ultimazione avanzata o conclusi. Al contrario, i segmenti specifici legati ai **nidi d'infanzia (0-3 anni)** del piano generale necessitano del completamento delle ultime rifiniture e dei collaudi amministrativi. [5]

Il filo conduttore dei problemi: Edilizia vs. Servizi

Esattamente come riscontrato per l'Asilo I Girasoli, il problema comune a tutti i nidi di Ferrara non è solo la posa dell'ultimo mattone, ma il **ritardo nell'attivazione dei servizi**.

Mentre il termine ultimo nazionale del decreto PNRR per l'ultimazione dei cantieri strutturali è fissato al **30 giugno 2026**, l'amministrazione comunale si trova in forte affanno sul fronte organizzativo. I sindacati e le opposizioni consiliari (come nei recenti atti presentati dal gruppo [La Comune Ferrara](https://www.comune.ferrara.it)) denunciano che il Comune ha costruito i nuovi blocchi di cemento per aumentare i posti, ma non ha ancora assunto il personale educativo necessario né pianificato i bilanci per la gestione ordinaria e la cura delle aree verdi esterne. [2, 6]

Se vuoi approfondire la situazione di un quartiere specifico, indicami pure:

- Ti interessa monitorare lo stato di avanzamento di una struttura in particolare tra il **Guido Rossa (Doro)** o **Quartesana**?
- Vuoi informazioni su come il Comune intenda gestire le **graduatorie straordinarie** per i posti che si libereranno a cantieri conclusi?

[1] <https://www.ferrara24ore.it>

[2] <https://www.ferrara24ore.it>

[3] <https://www.comune.ferrara.it>

[4] <https://pnrr.istruzione.it>

[5] <https://www.ilrestodelcarlino.it>

[6] <https://www.progettoomnia.it>